



Fondazione Campori Percorso di partecipazione “RESET RESET”

Tavolo di Negoziazione – secondo incontro

Quando

12 aprile 2021, ore 18.30

Dove

Incontro su piattaforma virtuale Videofacilitator

Partecipanti

Francesco Poppi – Gruppo genitori figli con handicap
Simone Marzolo – ACR
Laura Natali – Scout Soliera
Matteo Daolio – Accento
Laura Ferrari – Associazione gruppo genitori Istituto Comprensivo Soliera
Cristina Zambelli – Comune di Soliera
Pina Colarusso – ARCI
Ilaria Turci – Fb Volley
Manuel Carrabs – Circolo Arci Duce
Tiziana Segalini – Istituto Comprensivo Soliera
Bruno Angelo – cittadino
Claudio Scarabelli – Fondazione Campori
Simona Bezzi – Fondazione Campori
Matteo Gozzi – Fondazione Campori
Emilio Teglio – Comune di Soliera
Filippo Ozzola – Poleis
Ilaria Capisani – Poleis

Obiettivo

Condividere e validare il questionario e la strategia di promozione e comunicazione dello stesso.
Ampliare la mappa dei soggetti da attivare e mettere in rete.

Metodologia

Attività frontale di presentazione degli esiti della prima fase partecipata; condivisione in plenaria delle prossime azioni e attività a gruppi di lavoro per ampliare la rete e i canali di promozione.

Report attività

Lunedì 12 aprile alle ore 18.30 si è riunito il Tavolo di Negoziazione del percorso Reset Reset. Il facilitatore Filippo Ozzola apre l'incontro ricordando gli obiettivi del percorso relativi alla riqualificazione dello Spazio Giovani Reset di Soliera e ne riepiloga la strategia generale, presentando la proposta di grafica coordinata del progetto.



Ozzola presenta gli esiti del **Focus Group realizzato con gli operatori** dello Spazio Giovani il 02/03/21. L'attività ha permesso di mappare una serie di criticità che il Centro allo stadio attuale presenta: necessità di mantenere la funzione sociale pur in ottica di ripensamento complessivo, difficoltà legate agli spazi, nomea e reputazione dello Spazio, problemi legati al momento pandemico, frequentazione da parte di soggetti con fragilità, scarsa presenza femminile, scarsa risposta istituzionale percepita da parte dei giovani.

Vengono poi presentati gli esiti del **Focus Group con la Giunta Comunale** (11/03/21): in questa occasione, partendo dalle criticità emerse, è stato possibile indirizzare la discussione su indicazioni di lavoro per la rigenerazione dello Spazio Giovani e per meglio esplorare i bisogni e le aspettative del target finale.

Ozzola ha presentato quindi la prossima attività prevista dal percorso, ossia il **Questionario** nella sua doppia declinazione per genitori e ragazzi, impostato digitalmente sulla piattaforma Google Moduli. La struttura del questionario prevede due percorsi di compilazione separati per i genitori e per i ragazzi. L'obiettivo di questo strumento è la raccolta di dati relativamente alle abitudini e ai bisogni aggregativi, nonché indagare la conoscenza del Centro Giovani, le priorità in termini di socialità e di aspettative e, infine, il senso di identità e appartenenza territoriale.

Il TDN odierno intende coinvolgere attivamente i partecipanti, sfruttando le potenzialità della piattaforma Videofacilitator. Nello specifico si invitano i presenti a dividersi in stanze per approfondire una **domanda stimolo**: *Quale rete e quali canali di coinvolgimento utilizzare per raggiungere tutti gli stakeholder interessanti al progetto?*

L'obiettivo è coinvolgere tutte le forme aggregative legate ai giovani, per intensificare la capacità promozionale del percorso. Si formano tre stanze di lavoro autogestite, con i facilitatori che a rotazione supervisionavano l'attività.

La fase conclusiva vede la condivisione di quanto emerso, con un referente per stanza che, in plenaria, racconta gli esiti di lavoro.

La **Sala Verde** propone di coinvolgere le parrocchie, anche delle frazioni. È stata inoltre portata all'attenzione del TDN una criticità: la mancanza di doposcuola da intendersi non solo per lo svolgimento dei compiti ma come ritrovo soprattutto per i soggetti più fragili.

Si auspica che la riqualificazione possa essere estesa anche ad altri spazi presenti nel Comune, oltre allo spazio giovani.

La **Sala Rossa** individua la scuola come principale canale di comunicazione, coinvolgere anche il gruppo di ragazzi che hanno lavorato nell'ultimo anno come volontari alla distribuzione alimentare e delle mascherine.

La **Sala Gialla** afferma che il questionario non va semplicemente somministrato ma va spiegato per far passare l'importanza che riveste. Ci sono vari punti di ritrovo dei giovani, ad esempio parchi e campetti ed esercenti: si potrebbe mandare qualcuno direttamente su questi luoghi per proporre il questionario. Attenzione a non dimenticarsi delle frazioni che rappresentano una fetta importante della popolazione.

Vengono date alcune precisazioni sulla struttura del questionario.

In chiusura, Simona Bezzi ricorda che è stata organizzata una **spedizione specifica** ai ragazzi fino ai 19 anni di una cartolina contenente il QR code per compilare il questionario.

Oltre a questa attività diretta, è però fondamentale l'azione di ciascun partecipante al TDN per promuovere e spiegare il questionario presso i propri contatti.

Saranno fatte anche azioni di **educativa di strada** per raggiungere tramite operatori i luoghi di ritrovo dei ragazzi sul territorio. Non è da escludere che il progetto poi esca dai confini dello Spazio Giovani, come proposto da qualcuno e vada ad intercettare altre realtà del territorio; la Giunta si è dichiarata aperta e assolutamente ben disposta anche riguardo a possibili sviluppi "inattesi".

I presenti al tavolo non hanno obiezioni rispetto alle attività presentate e si dichiarano disponibili a supportare la somministrazione del questionario.

In assenza di ulteriori interventi il tavolo è chiuso alle ore 19.55.

